



Prot. n. 1.153

li, 28.01.2011

PARERE MOTIVATO FINALE

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L' AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI

- Il decreto di espressione del parere motivato prot. N. 09222 del 19.07.2010;
- La deliberazione di adozione del PGT (DdP, PdS e PdR) con il Rapporto Ambientale e la Dichiarazione di Sintesi n. 36/2010 del 27.07.2010;
- L'avviso di messa a disposizione del pubblico del Piano adottato comprensivo di Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, Dichiarazione di Sintesi e relativo Parere Motivato.

VALUTATE

- le **osservazioni** pervenute;
- le **modifiche e integrazioni** apportate al Piano adottato secondo le prescrizioni della Regione Lombardia per l'adeguamento al Piano Paesistico Regionale ed in particolare al Documento di Piano (oggetto di VAS):
 1. Riduzione degli ambiti di trasformazione AT05 e AT06:
 - a) AT05 – riduzione superficie comparto a 5130mq per l'edificazione di 2052mq di SLP;
 - b) AT06 – riduzione della SLP realizzabile a 340mq
Consequente modifica NTA, DdP, tav A 4.2 – A 4.3
 2. Adeguamento al PPR 2010 :
 - a) Revisione e correzione Tav A 2.3.1;
 - b) Revisione e correzione Tav A 4.4;
 - c) Revisione e completamento Tav A 5.0;
 - d) Integrazioni alla relazione del DdP;
 - e) Integrazioni normative alle NTAdel DdP, art. 15, art. 16, art. 16bis, art. 21
- Il **parere positivo sulla VIC** della Provincia di Brescia – *Assetto Territoriale Parchi e Valutazione Impatto Ambientale* (pervenuto in data 25.01.2011), ai sensi dell'art.5 DPR 8 settembre 1997 n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" del Piano di Governo del territorio del comune di Gargnano interessante il sito natura 2000 IT2070402 "Alto Garda Bresciano" ed i Siti Natura 2000 SIC IT2070016 "Cima Comer", SIC IT2070021 "Valvestino" e le relative prescrizioni di seguito riportate:
 - a) *Tutti gli interventi previsti da DdP, PdS e PdR ed ubicati all'interno dei Siti Natura 2000 dovranno essere oggetto di specifico studio d'incidenza in fase progettuale;*
 - b) *Tutti gli interventi ubicati all'esterno della Rete Natura 2000 che possono avere incidenza ancorchè indiretta sui Siti, andranno assoggettati alla medesima procedura. In particolare dovrà essere effettuato uno studio d'incidenza anche per l'ambito di trasformazione individuato con la sigla AT01, in quanto in adiacenza al confine meridionale della ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano"; per l'ambito AT06 ricadente in ZPS, Valutato dallo studio d'incidenza del PGT come potenziale habitat di Rete Natura 2000 con codice 6210*, in sede progettuale dovrà essere prodotto studio d'incidenza con idonea indagine floristicovegetazionale di dettaglio atta a verificare l'effettiva presenza dell'habitat;*

- c) *I cambi di destinazione d'uso di aree ed edifici, esistenti o in previsione, non dovranno influire negativamente con gli obiettivi di tutela dei siti di Rete Natura 2000. andranno sempre valutate le alternative di minor impatto sull'ecosistema entro cui l'intervento si inserisce;*
- d) *Per quanto concerne le previsioni di Piano dovrà essere assicurato il recepimento delle misure di attenuazione e mitigazione proposte nello studio d'incidenza datato luglio 2010.*

Inoltre:

- e) *Nelle aree sensibili per la presenza di avifauna tutelata, l'esecuzione dell'intervento dovrà essere concentrato nel periodo riproduttivo delle specie comprese nell'allegato I della direttiva 79/409/CEE (in generale evitare il periodo da marzo a fine luglio), al fine di non compromettere l'attività riproduttiva delle specie ornitiche di maggior pregio.*
- f) *La sistemazione dei luoghi deve prevedere il riposizionamento del cotico erboso preventivamente prelevato e opportunamente conservato. Solo qualora le condizioni del terreno non dovessero permettere il corretto svolgimento di quanto precedentemente descritto, le superfici denudate potranno essere ripristinate utilizzando fiorume locale, in modo da favorire i processi evolutivi di ricostruzione delle specie erbacee autoctone.*

È altresì necessario:

- g) *Contenere il fenomeno dell'impermeabilizzazione del suolo adottando opportune tecniche della realizzazione / sistemazione degli spazi esterni.*
- h) *Limitare allo stretto necessario le movimentazioni di terra e la sottrazione della copertura vegetale.*
- i) *Adottare le opportune tecnologie finalizzate al risparmio idrico (es. cisterne per la raccolta dell'acqua piovana, utilizzo di essenze autoctone a spiccata rusticità) ed energetico finalizzato al contenimento dell'inquinamento luminoso. Eventuali allacciamenti dovranno avvenire preferibilmente mediante l'interramento delle tubazioni e a condizione che non comportino sottrazione o degrado di habitat.*
- j) *Prevedere la messa a dimora degli ulivi estirpati per la realizzazione degli interventi.*
- k) *Gli impianti di specie arboree e arbustive dovranno utilizzare specie autoctone o tipiche dell'ambiente gardesano comunque preventivamente concordate con l'Ente gestore.*

PRESO ATTO CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 28.01.2011 è stato costituito un team interdisciplinare per gli effetti della D.G.R. n. 10971 del 30.12.2009 e della D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, avente le funzioni di autorità competente al fine di coerenza il procedimento connesso alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al nuovo quadro di riferimento normativo sopraccitato;

RITENUTI non significativi gli effetti sull'ambiente prodotti dalle stesse modificazioni – integrazioni;

Per quanto esposto:

DECRETA

- **di confermare**, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n.152/2006 e degli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/351, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della LR n. 12/2005 e successive modifiche, **PARERE POSITIVO FINALE** circa la compatibilità ambientale del Piano a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni acquisite.
- **di provvedere alla trasmissione** di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:
- Provincia di Brescia – Settore Assetto Territoriale, Parchi e V.I.A. – Ufficio V.A.S. e Ufficio – Parchi
- A.R.P.A. della Provincia di Brescia
- A.S.L. di Brescia
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Regione Lombardia – S.T.E.R. di Brescia – Struttura Sviluppo e Territorio
- Regione Lombardia, Direzione Generale, Qualità dell'Ambiente

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici e Brescia, Cremona e Mantova
 - Soprintendenza Archeologica della Lombardia – Nucleo Operativo – Ufficio di Brescia
 - Comune di Capovalle
 - Comune di Valvestino
 - Comune di Tignale
 - Comune di Toscolano Maderno
 - Comune di Vobarno
 - Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano
 - Comunità Montana di Valle Sabbia
 - Autorità di Bacino del Fiume Po
 - Consorzio B.I.M. Sarca, Mincio e Garda
 - Consorzio dei comuni della sponda bresciana del lago di Garda e del lago d'Idro
 - E.R.S.A.F. – Regione Lombardia
- **di provvedere** altresì **alla pubblicazione** del presente Decreto sul SIVAS della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di questo Comune.

Autorità Competente per la Vas:

Il team interdisciplinare,

Sig. Gianfranco Scarpetta

Sindaco, Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica

Arch. Fabrizio Scalmana

Figura operante nel settore pubblico competente in materia di protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile (esterno all'ente)

Geom. Antonio Savoia

Responsabile del Procedimento (interno all'ente)



Allegati:

- Valutazione di Incidenza positiva della Provincia di Brescia del 12.01.2011.



PROVINCIA
DI BRESCIA

ASSETTO
TERRITORIALE
PARCHI
E VALUTAZIONE
IMPATTO
AMBIENTALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

Telefono
030.3749567
Fax
030.3749612
C.F. 80008750178

ASSETTO TERRITORIALE

IF/eg

| | |
|---|--|
| COMUNE DI GARGNANO | |
| PROVINCIA DI BRESCIA | |
| 25 GEN. 2011 | |
| Prot. n. 925 | |
| Cat. ... 6 ... Cl. ... 3 ... Fasc. | |

Brescia, 12/01/2011

Spett. Comune di Gargnano

Via Roma, 47
25084 Gargnano

e. p.c.,

Spett. Comunità Montana
Parco Alto Garda Bresciano

Via Oliva, 32
25084 Gargnano

Al Dirigente

Direzione Generali Sistemi Verdi E Paesaggio,
Parchi E Rete Natura 2000
Valorizzazione Delle Aree Protette E Biodiversita'
Dott. Pietro LENNA

c/o Palazzo Lombardia
Via Galvani
20124 Milano

Comunicazione Via PEC

OGGETTO: Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" del Piano di Governo del Territorio del comune di Gargnano interessante il Sito di Rete Natura 2000 IT2070402 "Alto Garda Bresciano" ed i Siti Natura 2000 SIC IT2070016 "Cima Comer", SIC IT2070021 "Valvestino".

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. n. 106878 del 23/09/2010, in allegato si trasmette il parere relativo alla Valutazione di Incidenza del PGT interessante i Siti Natura 2000 in oggetto specificati.

Distinti saluti

Il Direttore dell'Area Innovazione e Territorio
Ing. Raffaele GARERI



AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO
SETTORE ASSETTO TERRITORIALE, PARCHI E VIA

OGGETTO: Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" del Piano di Governo del Territorio del comune di Gargnano interessante il Sito di Rete Natura 2000 IT2070402 "Alto Garda Bresciano" ed i Siti Natura 2000 SIC IT2070016 "Cima Comer", SIC IT2070021 "Valvestino".

IL DIRETTORE

(Ing. Raffaele Gareri)

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 80 del 31/12/2009 di conferimento dell'incarico di coordinamento e direzione dell'Area Innovazione e Territorio e di Direzione del Settore Informatica e Telematica, all'Ing. Raffaele Gareri;

Visto il "Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" così come modificato con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 544 del 06/12/2010 e che, tra gli altri, definisce i compiti delle Strutture direzionali e dei loro Direttori;

Visto l'art. 107, del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 19 giugno 2009 "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE";

Visto il D.M. 2 agosto 2010 "Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE";

Vista la d.g.r. 8 agosto 2003 n. 7/14106 “Elenco dei proposti siti d’importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l’applicazione della valutazione d’incidenza” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la d.g.r. 30 luglio 2004 n.7/18453 “ Individuazione degli enti gestori dei proposti siti d’importanza comunitaria (pSIC) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate dal Decreto del Ministro dell’Ambiente 3 aprile 2000” e successive modificazioni e integrazioni;

Preso atto che la lr 86/83, così come modificata dalla lr 7/10, all’art.25 bis comma 5 lettera a), individua la Provincia quale Ente competente in merito alla valutazione d’incidenza di tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio e che il successivo comma 6 prevede che la valutazione d’incidenza di tali atti debba essere espressa previo parere obbligatorio dell’Ente di gestione del Sito di Rete Natura 2000 interessato dalla pianificazione;

Preso atto che lo studio d’incidenza, redatto ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97, trasmesso dal Comune di Gargnano con nota 23/09/2010 prot. n. 106878/10 è relativo al Piano di Governo del Territorio del comune di Gargnano adottato con DCC n.36 del 27/07/2010 il cui territorio è interessato dalla presenza del Sito di Rete Natura 2000 denominato: IT2070402 “Alto Garda Bresciano”, ed i Siti Natura 2000 SIC IT2070016 “Cima Comer”, SIC IT2070021 “Valvestino” il cui Ente gestore è il Parco dell’Alto Garda Bresciano;

Preso atto che, con determinazione n. 369 del 02/12/2010, il Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente, Paesaggio e Assetto del Territorio della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano ha espresso parere positivo all’approvazione del Piano di Governo del Territorio proposto dal Comune di Gargnano assoggettando tale parere al rispetto di specifiche prescrizioni;

Vista la relazione istruttoria predisposta in merito allo studio d’incidenza dal competente Settore Assetto Territoriale, Parchi, VIA- Ufficio Parchi di questa Provincia;

Richiamato l’art. 107 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267;

ESPRIME

ai sensi dell’art. 5 D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, **valutazione d’incidenza positiva** ovvero assenza di effetti negativi sull’integrità dei Siti di Rete Natura 2000 IT2070402 “Alto Garda Bresciano” IT2070016 “Cima Comer” e IT2070021 “Valvestino” tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, del Piano di Governo del Territorio adottato con DCC n. 36 del 27/07/2010 dal Comune di Gargnano, a condizione che siano rispettate tutte le attività da favorire, i divieti e gli obblighi così come esplicitati nella DGR n. 8/9275 del 08/04/2009 “Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde” che andranno integralmente recepite assieme alle seguenti

prescrizioni nei documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio prima dell'approvazione dello stesso:

- tutti gli interventi previsti da Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed ubicati all'interno dei Siti Natura 2000 dovranno essere oggetto di specifico studio di incidenza in fase progettuale;
- tutti gli interventi ubicati all'esterno della Rete Natura 2000 che possono avere incidenza ancorché indiretta sui Siti, andranno assoggettati alla medesima procedura. In particolare dovrà essere effettuato uno studio di incidenza anche per l'ambito di trasformazione individuato con la sigla AT01, in quanto in adiacenza al confine meridionale della ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano"; per l'ambito AT06 ricadente in ZPS, valutato dallo studio di incidenza del PGT come potenziale habitat di Rete Natura 2000 con codice 6210*, in sede progettuale dovrà essere prodotto studio di incidenza con idonea indagine floristico-vegetazionale di dettaglio atta a verificare l'effettiva presenza dell'habitat;
- i cambi di destinazione d'uso di aree ed edifici, esistenti o in previsione, non dovranno influire negativamente con gli obiettivi di tutela dei siti di Rete Natura 2000. Andranno sempre valutate le alternative di minor impatto sull'ecosistema entro cui l'intervento si inserisce.
- Per quanto concerne le previsioni di Piano dovrà essere assicurato il recepimento delle misure di attenuazione e mitigazione proposte nello Studio di incidenza datato luglio 2010.

Inoltre:

- Nelle aree sensibili per la presenza di avifauna tutelata, l'esecuzione dell'intervento dovrà essere concentrato nel periodo non riproduttivo delle specie comprese nell'allegato I della direttiva 79/409/CEE (in generale evitare il periodo da marzo a fine luglio), al fine di non compromettere l'attività riproduttiva delle specie ornitiche di maggiore pregio.
- La sistemazione dei luoghi deve prevedere il riposizionamento del cotico erboso preventivamente prelevato e opportunamente conservato. Solo qualora le condizioni del terreno non dovessero permettere il corretto svolgimento di quanto precedentemente descritto, le superfici denudate potranno essere ripristinate utilizzando fiorume locale, in modo da favorire i processi evolutivi di ricostituzione delle specie erbacee autoctone.

E' altresì necessario:

- Contenere il fenomeno dell'impermeabilizzazione del suolo adottando opportune tecniche nella realizzazione/sistemazione degli spazi esterni.
- Limitare allo stretto necessario le movimentazioni di terra e la sottrazione della copertura vegetale.
- Adottare le opportune tecnologie finalizzate al risparmio idrico (es. cisterne per la raccolta dell'acqua piovana, utilizzo di essenze autoctone a spiccata rusticità) ed

energetico finalizzato al contenimento dell'inquinamento luminoso. Eventuali allacciamenti dovranno avvenire preferibilmente mediante l'interramento delle tubazioni e a condizione che non comportino sottrazione o degrado di habitat.

- Prevedere la messa a dimora degli olivi estirpati per la realizzazione degli interventi.
- Gli impianti di specie arboree e arbustive dovranno utilizzare specie autoctone o tipiche dell'ambiente gardesano comunque preventivamente concordate con l'Ente gestore.

DISPONE

la trasmissione di copia del presente atto, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Gargnano, alla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano ed alla Regione Lombardia – D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio.

Brescia, 12/01/2010

**IL DIRETTORE DELL'AREA
INNOVAZIONE E TERRITORIO
(Ing. Raffaele GARERI)**